

Luciano Bertocchi,

Gia' Direttore della Sezione di Trieste dell'INFN,
1971-77.

BUONGIORNO A TUTTI.

E' BELLO VEDERE, ASSIEME A MOLTI VOLTI NOTI,
TANTI VOLTI NUOVI

MI PERDONERETE SE QUESTO MIO INTERVENTO
AVRA' UN SAPORE MOLTO "PERSONALE".

DOPO DUE ANNI AL CERN, INVECE DI TORNARE
ALLA MIA "ALMA MATER" DELL'UNIVERSITA' DI
BOLOGNA, NELL'AUTUNNO DEL 1967 MI ERO
TRASFERITO A TRIESTE.

ERO GIA' VENUTO DIVERSE VOLTE ALL'ISTITUTO DI
FISICA DI TRIESTE; NEGLI ANNI CINQUANTA,
PAOLO BUDINI AVEVA ORGANIZZATO, (QUANDO
ANCORA LA FISICA A TRIESTE ERA SITUATA
NELL'EDIFICIO PRINCIPALE DELL'UNIVERSITA'), DEI
SEMINARI A CARATTERE INTERNAZIONALE; COSA
ALLORA MOLTO RARA IN ITALIA.

POI, NELL'ESTATE DEL 60, AVEVO PARTECIPATO
ALLA FAMOSA RIUNIONE NEL CASTELLETTO DI
MIRAMARE, DOVE ERANO STATE POSTE LE BASI
DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA;
E NELL'ESTATE DEL 65, AVEVO PRESO PARTE ALLA
SCUOLA DI FISICA TEORICA, NELL'EDIFICIO DI
PIAZZA OBERDAN, ORA SEDE DELLA REGIONE.

OLTRE A MOTIVI DI CARATTERE PERSONALE, ALMENO TRE MOTIVI DI CARATTERE SCIENTIFICO ERANO ALLA BASE DEL MIO TRASFERIMENTO A TRIESTE.

1) LA NASCITA A TRIESTE DELL'ICTP;

2) LA MIA STRETTA COLLABORAZIONE SCIENTIFICA CON PINO FURLAN, CHE DURAVA ORMAI DA PARECCHI ANNI;

3) NON ULTIMO, IL FATTO CHE ASSIEME A GIORGIO ALBERI AVEVAMO FORMULATO LA TEORIA RELATIVISTICA DELLA DIFFUSIONE MULTIPLA SU DEUTONE; E SU QUESTO ARGOMENTO IL GRUPPO DI TRIESTE DIRETTO DA GIUSEPPE FIDECARO AVEVA EFFETTUATO AL CERN UNA MISURA DELLA DIFFUSIONE ELASTICA PROTONE-DEUTONE.

A TRIESTE, ESISTEVA GIA' UNA SOTTOSEZIONE DELL'INFN, PARTITA PER INIZIATIVA DI PAOLO BUDINI, CHE NE FU IL PRIMO DIRETTORE.

CI SI POTREBBE CHIEDERE SE ESISTA A TRIESTE UNA INIZIATIVA NEL CAMPO DELLE SCIENZE FISICHE CHE NON SIA NATA PER MANO DI PAOLO BUDINI.

IL SECONDO DIRETTORE DELLA SOTTOSEZIONE ERA GIUSEPPE FIDECARO CHE NELLA PRIMAVERA DEL 1971, SCADEVA COME DIRETTORE DELLA (SOTTO) SEZIONE DI TRIESTE.

A QUEL TEMPO IL DIRETTORE VENIVA DESIGNATO DAL CONSIGLIO DI SEZIONE, FORMATO DAI PROFESSORI ORDINARI DI FISICA, E DA DUE RAPPRESENTANTI DEI RICERCATORI.

ERO UNO DEI DUE RAPPRESENTANTI DEI RICERCATORI CHE PARTECIPARONO A QUEL CONSIGLIO.

DUE ERANO I CANDIDATI; CESARE CERNIGOI, ED IO STESSO

NATURALMENTE IL MIO VOTO ANDO' A CERNIGOI, MA IO VENNI DESIGNATO DIRETTORE. PER IL TRIENNIO 1971-74.

QUEL PERIODO E' STATO UN PERIODO DI PROFONDI CAMBIAMENTI ISTITUZIONALI PER L'INFN.

A LIVELLO LOCALE, IL 21 APRILE 1972 TRIESTE DIVENTAVA SEZIONE, DA SOTTOSEZIONE, E VENIVA FORMALIZZATO UN ACCORDO CON L'UNIVERSITA' DI TRIESTE, RAPPRESENTATA DAL SUO RETTORE.

A LIVELLO NAZIONALE, LE DUE RIFORME "VILLI" CAMBIAVANO RADICALMENTE LA STRUTTURA DELL'INFN.

DA UN LATO VENIVANO CREATE LE COMMISSIONI NAZIONALI, CON I COMPONENTI VOTATI DAI RICERCATORI DEI VARI SETTORI (PRIMA ESISTEVANO I COSIDDETTI " CP- CONSIGLIERI DEL PROGRAMMA" - DI NOMINA PRESIDENZIALE)

E DA UN ALTRO LATO RIFORMAVANO LA VOTAZIONE LOCALE PER LA DESIGNAZIONE DEL DIRETTORE, DANDO IL VOTO SIA A TUTTI I RICERCATORI, SIA, CON PESO DIVERSO, AI TECNICI ED AGLI AMMINISTRATIVI.

L'INFN ASSUMEVA QUINDI UNA STRUTTURA DEMOCRATICA, CHE, NONOSTANTE ALCUNI TENTATIVI DI "RESTAURAZIONE", ESISTE TUTTORA.

LA MIA RICONFERMA QUALE DESIGNAZIONE A DIRETTORE DI SEZIONE, PER UN SECONDO PERIODO NEL 1974, ERA AVVENUTA CON LA SECONDA MODALITA'.

NEGLI ANNI 50 E 60, L'INFN SI ERA ANCHE DOTATA DI UNA STRUTTURA, DICIAMO GERARCHICA, PER QUANTO RIGUARDA I RICERCATORI.

OLTRE A RICERCATORI UNIVERSITARI, CON UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE, INIZIAVANO AD ESISTERE I RICERCATORI DIPENDENTI.

SI INIZIAVA DAL GRADO R6, SI DIVENTAVA R5 CON UN CONCORSO NAZIONALE.

ANCH'IO, FRESCO DI CONGEDO DAL SERVIZIO MILITARE, HO PARTEIPATO AL PRIMO CONCORSO R5 NEL GENNAIO 1961.

ALLO STESSO CONCORSO AVEVANO PARTECIPATO, FRA GLI ALTRI, UGO AMALDI, SILVIA LIMENTANI, ED UN FISICO TEORICO, CHE POI E' STATO UNO DEI PIU' GRANDI PRESIDENTI DELL'INFN, NICOLA CABIBBO; E DELLA COMMISSIONE FACEVA PARTE QUEL GENIACCIO DI BRUNO TROUSCHEK.

POI SI DIVENTAVA R4 CON LA LIBERA DOCENZA. RARISSIMI ED ECCEZIONALI ERANO GLI R3.

MOLTI ERANO ANCHE I TECNICI DIPENDENTI DELL'INFN, SENZA I QUALI LA RICERCA SPERIMENTALE NON AVREBBE POTUTO AVER LUOGO

OGNI MESE SI TENEVA A ROMA UNA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'INFN, CON LA PARTECIPAZIONE, FRA GLI ALTRI, DEI VARI DIRETTORI DI SEZIONE.

FRA TANTI, RICORDO CON PIACERE I NOMI DEI SENATORI CARLO BERNARDINI E PROTOGENE VERONESI, DI BELLETTINI, MANNELLI, PREDAZZI, RATTI, FIORINI, GUERRIERO, E TANTI ALTRI.

LE RIUNIONI AVEVANO LUOGO NELLA SEDE DEL CNEN, IN VIALE REGINA MARGHERITA, DIRETTO DA CLEMENTEL (FORSE NON ERA UN CASO CHE I NOMI DI VILLI E CLEMENTEL FOSSERO ASSOCIATI NEL FAMOSO FIT DEI FATTORI DI FORMA ELTTROMAGNETICI DEI NUCLEONI, MISURATI DA HOFSTATER).

UNO DI COMPITI PRINCIPALI CHE SI ERA DATO L'INFN ERA QUELLO DI REDIGERE UNA SPECIE DI STATUTO, CHE SAREBBE STATO POI UN MODELLO PER LE ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI; QUANTE SEDUTE SONO STATE DEDICATE A QUEL COMPITO!

LA SEGRETERIA NAZIONALE DELL'INFN COMPRENDEVA LA MITICA SIGNORA D'ERAMO, AGOSTINI E MAIORANI.

I MIEI RICORDI DEL PERIODO, NEL QUALE HO AVUTO LA FORTUNA DI DIRIGERE L SEZIONE DI TRIESTE, PERIODO CHE RISALE ORMAI A MEZZO SECOLO FA, SONO DI UN GRANDE ENTUSIASMO, SIA PUR NELLE RISTRETTEZZE ECONOMICHE (RICORDO CHE IN QUEL PERIODO IL BILANCIO ANNUALE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE QUARTA - FISICA TEORICA - ERA DI UN PAIO DI MILIONI DI LIRE.; E QUANDO DOVEVAMO PREPARARE LE RICHIESTE PER IL BILANCIO DELLA SEZIONE DI TRIESTE, INEVITABILMENTE APPARIVA LA RICHIESTA DI UN TORNIO E DI DI UNA FRESA).

LA SEGRETERIA DELLA SEZIONE DI TRIESTE ERA FORMATA DALLA SIGNORA GIRALDI, COADIUVATA DA DEL BIANCO E DA VENICIO PARONI, E COME DIRETTORE AMMINISTRATIVO DA LUGI STASI: UN ALTRO NOME CHE APPARE IN TUTTE LE INIZIATIVE SCIENTIFICHE A TRIESTE.

UNO DEI PROBLEMI CHE ERANO RIMASTI DA RISOLVERE ERA CHIUDERE LA PRATICA "DOBERDO". UNA INIZIATIVA DI FIDECARO ERA STATA QUELLA DI PROPORRE IL SITO DI DOBERDO' DEL LAGO QUALE SEDE DEL PROTOSINCROTRONE, IN ALTERNATIVA A GINEVRA. DOPO LA SCELTA DI GINEVRA, LA PRATICA "DOBERDO" ANDAVA CHUSA

IN QUEL PERIODO, COME PURE IN SEGUITO, SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE LOCALE, LA RICERCA IN FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE HA POTUTO CONTINUARE SOLO GRAZIE ALL'ESISTENZA DELL'INFN.

DOPO I DUE PERIODI QUALE DIRETTORE DI SEZIONE, HO RICOPERTO NELL'INFN L'INCARICO DI PRESIDENTE NAZIONALE DELLA COMMISSIONE QUARTA, SUCCEDENDO IN QUESTO INCARICO A GIUSEPPE FURLAN.

E ANCHE QUANDO I NOSTRI IMPEGNI ORGANIZZATIVI, DI PINO FURLAN E MIEI, SONO STATI RIVOLTI SOPRATTUTTO ALL'ICTP, CI SIAMO SEMPRE SENTITI LEGATI ALL'INFN.

INIZIATIVA DI PINO SONO STATE LE "SETTIMANE UOMO", ATTRAVERSO LE QUALI GIOVANI TEORICI DELLE SEZIONI INFN POTEVANO TRASCORRERE PERIODI DI RICERCA PRESSO L'ICTP; E IL FATTO CHE LA SCUOLA NAZIONALE DELL'INFN SIA STATA OSPITATA PER DIVERSI ANNI PRESSO L'ICTP.

VORREI TERMINARE RICORDANO ANCORA UNA VOLTA QUELLO CHE E' STATO, A MIO PARERE, IL FISICO TRIESTINO DI MAGGIOR LEVATURA INTERNAZIONALE; GIUSEPPE FURLAN.

TANTI AUGURI A TUTTI

LUCIANO BERTOCCHI